

MODERN SLAVERY STATEMENT

Approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2021

Salvatore Ferragamo

UK MODERN SLAVERY ACT 2015 AND CALIFORNIA TRANSPARENCY IN SUPPLY CHAINS ACT OF 2010

SALVATORE FERRAGAMO GROUP STATEMENT

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Salvatore Ferragamo S.p.A. (di seguito anche: la “Società”) l'11 maggio 2021 e descrive le misure adottate dal Gruppo Salvatore Ferragamo (di seguito anche “Salvatore Ferragamo” o “Gruppo”) per assicurare la prevenzione di ogni forma di “schiavitù moderna, lavoro forzato e traffico di esseri umani” al proprio interno e nella propria catena di fornitura, come richiesto dalla legge del Regno Unito Modern Slavery Act 2015 - Section 54 e dal California Transparency in Supply Chains Act of 2010 (SB 657).

La presente dichiarazione si riferisce all'anno fiscale chiuso al 31 dicembre 2020.

INTRODUZIONE

Creatività, innovazione ed eccellenza artigianale sono sin dalle origini i valori fondamentali del Gruppo e trovano concreta applicazione nell'ideazione e nella produzione di ogni creazione, pensata e studiata per far sì che l'esperienza di acquisto dei prodotti del Brand Ferragamo sia per il cliente emozionante e coinvolgente. Il legame profondo con il territorio, la tradizione italiana, e l'eredità del fondatore Salvatore Ferragamo, rimangono i pilastri delle attività del Gruppo, che con grande consapevolezza e forte impegno protegge i luoghi dove opera e le persone che lavorano per l'Azienda.

IL GRUPPO SALVATORE FERRAGAMO

Il Gruppo Salvatore Ferragamo, da sempre sinonimo di altissima qualità e Made in Italy, è uno dei principali player del settore lusso e le sue origini possono essere fatte risalire al 1927. Il Gruppo è attivo principalmente nella creazione, produzione e vendita di calzature, pelletteria, abbigliamento, prodotti in seta e altri accessori, nonché profumi, per uomo e donna. La gamma dei prodotti si completa con occhiali e orologi, realizzati su licenza da terzi in Italia e all'estero, con l'obiettivo di sfruttare le eccellenze locali. Attenzione all'unicità e all'esclusività, ottenute coniugando stile, creatività e innovazione con la qualità e l'artigianalità tipiche del Made in Italy, sono le caratteristiche che contraddistinguono da sempre i prodotti del Gruppo.

Il Gruppo Salvatore Ferragamo include la Salvatore Ferragamo S.p.A., in qualità di Capogruppo, e le società controllate, sono raggruppate in cinque aree geografiche: Europa, Nord America, Centro e Sud America, Asia Pacifico e Giappone.

Considerando l'intera struttura distributiva, la presenza del Gruppo Ferragamo si estende in circa 90 Paesi nel mondo. Al 31 dicembre 2020 la rete distributiva del Gruppo, composta da un totale di 644 negozi, poteva contare su 395 punti vendita diretti (DOS) e 249 punti vendita monomarca operati da terzi (TPOS) nel canale Wholesale e Travel Retail, nonché sulla presenza nei principali Department Store e Specialty Store multimarca di alto livello.

L'organico del Gruppo al 31 dicembre 2020 è di oltre 3.800 dipendenti, dei quali circa il 96% a tempo determinato.

Il Gruppo non fa particolare ricorso a lavoratori stagionali.

Dal 2011, Salvatore Ferragamo S.p.A. è quotata a Borsa Italiana.

LA CATENA DI FORNITURA

Made in Italy, stile ed eleganza: queste sono le qualità che da sempre caratterizzano i prodotti del Gruppo Salvatore Ferragamo. Nel rispetto di questi valori, il Gruppo si è sempre impegnato a contribuire allo sviluppo del territorio, promuovendo le eccellenze manifatturiere italiane e selezionando accuratamente servizi e prodotti distribuiti quasi esclusivamente da fornitori italiani.

La filosofia del Fondatore, fortemente legato alle sue origini, persiste ancora oggi nella strategia del Gruppo, che si affida infatti ad un'ampia rete di lavoratori attentamente selezionati e qualificati, dotati di grande competenza artigiana e fidelizzati spesso da anni di collaborazione continuativa.

Al fine di garantire la qualità del prodotto e di rendere allo stesso tempo più efficienti e flessibili le fasi di produzione e distribuzione, il Gruppo Salvatore Ferragamo segue con attenzione le fasi di maggior rilievo della catena di fornitura, richiedendo ai propri lavoratori di affidarsi a un solo livello di sub-fornitura, così da garantire maggiore controllo qualitativo lungo la filiera. Allo stesso modo, il Gruppo cura direttamente le fasi di sviluppo e industrializzazione del prodotto, effettuando il controllo di qualità e sicurezza, sia a monte che a valle del processo produttivo, sull'intera produzione.

Nella selezione delle realtà di fornitura adatte a collaborare con il Gruppo, è di particolare rilevanza la valutazione tecnica delle materie prime, dei prodotti semilavorati e finiti, così come l'acquisizione di documentazione relativa agli impianti di produzione, in alcuni casi seguita da una visita di verifica alle strutture stesse.

Il Gruppo si affida a una struttura di approvvigionamento dall'elevata preparazione tecnica e, in molti casi, lavora con aziende storiche, con le quali ha instaurato un rapporto di collaborazione continuativa. In questa cornice resta evidente il forte attaccamento al territorio del Gruppo, che considerata la distribuzione geografica, presenta un'alta percentuale di fornitori di materie prime italiani, pari a circa il 97,5% del fatturato fornitori nel 2020. Inoltre, i lavoratori toscani hanno rappresentato circa il 50% del fatturato della lavorazione del prodotto finito, mentre i lavoratori campani ne hanno rappresentato circa il 27%; la restante parte di tale fatturato 2020 è allocata sulle altre regioni italiane.

Per quanto riguarda i lavoratori, il Gruppo Salvatore Ferragamo si avvale esclusivamente di aziende manifatturiere ad alta specializzazione e dagli elevati standard qualitativi, situate per la quasi totalità in Italia. La selezione e la fidelizzazione dei lavoratori esterni costituisce un elemento chiave per il Brand, principalmente allo scopo di mantenere l'elevato standard qualitativo dei prodotti e preservare al contempo il vasto patrimonio di know-how Ferragamo, costruitosi in anni di attività. La fidelizzazione delle strutture produttive esterne è stata storicamente garantita dalla continuità della collaborazione, dall'elevato livello di interscambio di informazioni e di competenze tra il Gruppo Salvatore Ferragamo e i lavoratori e da una forte specializzazione di prodotto e di lavorazione.

POLICIES

Salvatore Ferragamo, nell'ambito delle dinamiche e delle esigenze di carattere imprenditoriale ed economico, ha tra i suoi valori primari quello dell'etica aziendale, per mezzo della quale trasmettere un messaggio di lealtà, correttezza e rispetto che valga per tutto il Gruppo e che rappresenti un punto di riferimento nella realtà sociale in cui opera. La Capogruppo sviluppa una comunicazione continua con le sue controllate anche attraverso la condivisione dei principi etici su cui si basa la propria attività.

In un contesto di integrazione della responsabilità sociale nel proprio operare quotidiano, il Gruppo ritiene la collaborazione con la catena di fornitura fondamentale per il raggiungimento dei più elevati standard etici e di sviluppo sostenibile del business.

Il Gruppo è impegnato nel garantire i diritti umani nei confronti di tutti i lavoratori, sia interni sia appartenenti alla catena di approvvigionamento, ed ha implementato diverse policy e procedure per assicurarne il rispetto.

- Il **Codice Etico** contiene i principi etici e le regole generali che, analogamente a quelle legali, regolamentari e contrattuali, caratterizzano l'organizzazione e l'attività di Salvatore Ferragamo S.p.A. e delle società da essa controllate. Il Codice Etico si applica agli organi sociali, ai dipendenti, ai procuratori e ai collaboratori che, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, operano in nome e per conto delle Società del Gruppo. Nei casi previsti dal sistema procedurale aziendale la Società richiede il rispetto del Codice anche ai soggetti terzi (partner, clienti, fornitori, professionisti, consulenti ed altre tipologie di soggetti esterni) con i quali instaura rapporti o relazioni d'affari. Eventuali violazioni rendono applicabili provvedimenti da parte della Società, modulati in relazione alla gravità e nei limiti del quadro normativo in vigore. In particolare, l'inosservanza da parte dei soggetti esterni può determinare la risoluzione del contratto, incarico o in generale del rapporto in essere con la Società, nonché - laddove ve ne siano i presupposti - il risarcimento dei danni. Il Codice Etico è disponibile nella sezione Governance del web-site del Gruppo.
- La **Policy di Sostenibilità**, redatta in linea con i principi e le regole contenute nel Codice Etico del Gruppo e nel quadro di riferimento dettato dalle Nazioni Unite relativo ai *Sustainable Development Goals*, contiene i Principi Guida relativi agli ambiti di impegno sociale e ambientale di Salvatore Ferragamo, da impiegare nella gestione quotidiana delle attività. Essa ha l'obiettivo di stabilire una cultura aziendale orientata all'equità e alla professionalità, promuovere l'onestà, l'integrità e la trasparenza, incentivare uno sviluppo sostenibile, favorire il dialogo relativo all'etica aziendale ed aumentare la responsabilità degli stakeholders. Si applica agli organi sociali, ai dipendenti e ai collaboratori che operano in nome e per conto delle società del Gruppo Salvatore Ferragamo. La Policy di Sostenibilità è disponibile nel sustainability-site del Gruppo.
- Salvatore Ferragamo S.p.A. è firmataria del **United Nations Global Compact**, l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo, che fornisce un linguaggio universale per la responsabilità sociale e supporta le organizzazioni nel lavorare in modo responsabile e nel prendere decisioni strategiche per promuovere obiettivi sociali condivisi a livello internazionale. L'adesione al Global Compact include un impegno al rispetto di quanto stabilito dalle convenzioni dell'International Labor Organization (ILO) per il contrasto del lavoro forzato e minorile. Informazioni sull'adesione del Gruppo sono disponibili nel sito-web del U.N. Global Compact.

- Il **Codice Condotta Fornitori** contiene i principi etici e le regole di comportamento che devono caratterizzare le relazioni commerciali tra il Gruppo ed i suoi partner. Il Codice racchiude regole e principi di comportamento inerenti l'etica e l'integrità nel business, il lavoro e i diritti umani, il rispetto degli ecosistemi, tra cui il rispetto degli animali e la salvaguardia dell'ambiente, e la responsabilità di prodotto. Ai fornitori diretti del Gruppo Salvatore Ferragamo è richiesto di assicurare la propria conformità al Codice, così come di diffonderlo e richiederne il rispetto ai propri dipendenti, fornitori, collaboratori esterni e ulteriori soggetti, facenti parte della catena di fornitura per il Gruppo. In caso di non conformità con le disposizioni del Codice, i destinatari sono tenuti a implementare le azioni necessarie all'adeguamento delle proprie attività e operazioni. Il Codice Condotta Fornitori è disponibile nella sezione Governance del web-site del Gruppo.
- L'**Inclusion Policy** si propone di sostenere il multiculturalismo, da ritenersi fondamentale per lo sviluppo di elementi innovativi e distintivi in grado di accrescere la competitività del Brand, e promuovere l'uguaglianza e le pari opportunità, contrastando ogni tipo di discriminazione e condannando qualsiasi forma di molestia. Inoltre, essa si pone l'obiettivo di promuovere la meritocrazia e l'equità di trattamento a tutti i livelli professionali, favorendo lo sviluppo, l'espressione e la valorizzazione delle potenzialità delle singole persone. L'Inclusion Policy è disponibile nella sezione Governance del web-site del Gruppo.
- Salvatore Ferragamo ha ottenuto la certificazione **SA8000**, standard internazionale attinente alla responsabilità sociale d'impresa, che include specifici requisiti sul rifiuto di impiego di lavoro infantile e di lavoro forzato o obbligatorio. Con lo scopo di attuare e applicare correttamente lo standard SA8000, è stato costituito un comitato composto in misura equilibrata da rappresentanti dei lavoratori e della direzione, il Social Performance Team (SPT). The Policy SA8000 adottata è disponibile nella sezione Governance del web-site del Gruppo.
- Salvatore Ferragamo ha adottato la **Politica per il contrasto al lavoro minorile**, che ha l'obiettivo di formalizzare l'impegno societario in tale ambito e di evitare che minorenni possano essere esposti a situazioni rischiose o nocive per il loro sviluppo e la loro salute fisica e mentale. La Politica per il contrasto al lavoro minorile adottata è disponibile nella sezione Governance del web-site del Gruppo.
- Salvatore Ferragamo ha adottato un **Modello Organizzativo, gestionale e di controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001 finalizzato alla prevenzione della responsabilità amministrativa della Società per reati penali compiuti da propri dirigenti, dipendenti e rappresentanti. Una parte speciale del Modello adottato prescrive al management della Società di ottenere dai fornitori e lavoranti in ambito produttivo una certificazione sul rispetto da parte loro e degli eventuali sud-lavoranti delle norme sul lavoro, incluse quelle relative all'età minima, le condizioni e gli accordi collettivi di lavoro. La parte generale del Modello Organizzativo adottato è disponibile nella sezione Governance del web-site del Gruppo.

RISK ASSESSMENT E DUE DILIGENCE

Il Gruppo Salvatore Ferragamo è impegnato nell'identificazione dei rischi di business e nel mettere in atto adeguati strumenti di gestione degli stessi, attraverso un modello in linea con gli standard riconosciuti in ambito di **Enterprise Risk Management** (ERM). In merito alla sfera sociale e al rispetto dei diritti umani, il Gruppo monitora i rischi legati alla violazione delle norme sul lavoro, inclusi quelli relativi al modello di approvvigionamento e di filiera produttiva non adeguati.

Il Gruppo ritiene che il rischio di schiavitù moderna all'interno della sua organizzazione sia quasi inesistente e che sia generalmente basso nella sua catena di fornitura produttiva. La posizione geografica e la natura dei fornitori accuratamente selezionati e qualificati, fidelizzati spesso da anni di collaborazione continua, riducono i potenziali rischi di lavoro forzato e tratta di esseri umani.

Al fine di garantire la qualità dei prodotti del Brand ed elevati standard etici e di sviluppo sostenibile lungo tutta la catena di approvvigionamento, il Gruppo Salvatore Ferragamo si avvale di un **processo di selezione dei fornitori** e dei lavoratori, atto a valutare se i potenziali nuovi partner dispongano dei requisiti tecnici, qualitativi ed economico-finanziari e le certificazioni etico-sociali previste per avviare una collaborazione, inclusa l'accettazione del Codice di Condotta Fornitori. Nel corso del 2020 la procedura di qualifica dei fornitori diretti del Gruppo è stata aggiornata, con lo scopo di rafforzare ulteriormente la valutazione delle capacità industriali e finanziarie dei fornitori e dei lavoratori e la loro adesione a normative e leggi rilevanti, nonché ai principi etici e regole di comportamento del Gruppo.

In un'ottica di responsabilità sociale verso la filiera produttiva, il Gruppo Salvatore Ferragamo svolge un'attività di **audit etico-sociali** nei confronti dei fornitori diretti di materie prime, servizi di lavorazione e prodotti finiti e ulteriori soggetti, facenti parte della catena di fornitura per il Gruppo. Questi audit, basati su piani pluriennali ed effettuati da enti di verifica indipendenti specializzati, sono finalizzati a garantire la conformità con le disposizioni contenute nel Codice di Condotta Fornitori, inclusi il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori. L'attività di monitoraggio include sia la richiesta di un self-assessment attraverso la compilazione di un questionario, sia audit on site, con interviste ai lavoratori e al management ed un sopralluogo dei siti produttivi dei fornitori. Sulla base della valutazione dei rischi, gli audit vengono effettuati in modo annunciato o non annunciato, sebbene i primi sono prevalenti, tenuto conto che un atteggiamento collaborativo nei confronti dei partner facilitano il raggiungimento progressivo dei più elevati standard etici.

Nel 2020 sono stati effettuati 131 self-assessment, 45 audit e 8 follow-up, tutti in Italia, in parte da remoto ed in parte attraverso nuove visite presso i siti dei fornitori, per la verifica della soluzione alle non conformità rilevate. Eventuali **violazioni** rendono applicabili provvedimenti, modulati in relazione alla gravità e nei limiti del quadro normativo in vigore. In particolare, eventuali violazioni da parte dei soggetti esterni può determinare la risoluzione del contratto, incarico o in generale del rapporto in essere con il Gruppo, nonché - laddove ve ne siano i presupposti - il risarcimento dei danni.

Infine, il Gruppo dispone di un sistema di **whistleblowing** per una corretta gestione delle segnalazioni di violazioni di leggi, incluse quelle per la tutela dei diritti umani, nonché dei valori e principi previsti dal Codice Etico e di ogni altra policy o procedura aziendale. Oltre che attraverso il canale web dedicato di whistleblowing, segnalazioni possono essere effettuate anche da parte di soggetti esterni rivolgendosi al Comitato Etico del

Gruppo attraverso la posta elettronica o la posta ordinaria. Il Comitato Etico è preposto alla valutazione delle segnalazioni pervenute, dando luogo a tutti gli accertamenti necessari al fine di verificarne la fondatezza e promuovere le iniziative ritenute necessarie.

IMPATTO DELLA PANDEMIA DI COVID-19

Per il Gruppo Salvatore Ferragamo la protezione e la salvaguardia delle risorse umane è stata particolarmente fondamentale nella situazione emergenziale legata alla diffusione su scala globale del Covid-19. Per tale motivo, la pandemia ha posto le basi per una review del portafoglio rischi per comprendere come il Gruppo abbia risposto e stia rispondendo alla pandemia. A tal fine, la funzione Risk Management si è attivata nella conduzione di una specifica attività di Covid Risk Assessment, con l'obiettivo di identificare e valutare i principali rischi e gli ambiti aziendali impattati dall'emergenza Covid-19 e di monitorarne le relative azioni di trattamento o di contenimento implementate e ritenute più efficaci. La Risk Map aziendale è stata integrata con i risultati del Covid Risk Assessment.

Al fine di mitigare i rischi legati alla sfera sociale scaturiti dalla pandemia di Covid-19, il Gruppo si è adoperato al fine di rivedere le modalità di lavoro delle oltre 3.800 persone con le quali collabora, e garantire i migliori standard in termini di salute e sicurezza. Sono stati a tal proposito definiti specifici protocolli di sicurezza con misure stringenti ed è stata attivata, per il personale italiano, un'assicurazione sanitaria complementare legata alle sintomatologie da Covid-19. Dove la normativa lo permetteva, il Gruppo ha offerto la possibilità di effettuare test sierologici volontari e gratuiti. Inoltre, circa il 70% della popolazione aziendale corporate ha avuto accesso allo smartworking. Per i negozi, invece, sono state definite delle linee guida globali nelle seguenti aree: staff safety tools, client service, store cleaning & maintenance e HR emergency.

In ottica di protezione e salvaguardia delle risorse umane nella propria filiera, nel 2020 la Salvatore Ferragamo si è unita alla International Labor Organization, International Organization of Employers, International Trade Union Conference, IndustriALL Global Union, alle organizzazioni dei datori di lavoro e ad altri marchi per sostenere i diritti dei lavoratori e dei produttori di indumenti durante l'interruzione causata dalla pandemia del COVID-19. Il Gruppo si impegna a proteggere il reddito, la salute e l'occupazione dei lavoratori del mondo dell'abbigliamento, chiedendo al contempo di lavorare tutti insieme su sistemi sostenibili di protezione sociale per un'industria dell'abbigliamento più equa e più resiliente. Inoltre, sempre nel 2020 sono state intensificate le attività di monitoraggio della filiera produttiva, anche attraverso degli incontri periodici, per cogliere tempestivamente segnali di difficoltà e gestire eventuali situazioni critiche derivanti dall'emergenza Covid-19.

PERFORMANCE INDICATORS (KPI)

Il Gruppo Salvatore Ferragamo monitora costantemente l'efficacia delle azioni e delle misure adottate per una condotta aziendale etica e responsabile, comprese le misure impiegate per mitigare i rischi di schiavitù. In particolare, il Gruppo ha definito KPI interni per monitorare il modo in cui l'azienda è esposta al rischio di schiavitù moderna, lavoro forzato e traffico di esseri umani (segnalazioni di whistleblowing) e per misurare le prestazioni delle azioni di prevenzione intraprese (risultati degli audit condotti sui fornitori e numero di attività formative svolte).

TRAINING

Salvatore Ferragamo si impegna a sensibilizzare e mantenere una chiara comunicazione e formazione all'interno della sua organizzazione in merito ai principi e alle politiche etiche per il rispetto dei diritti umani e delle norme del lavoro e la prevenzione della schiavitù moderna.

Nel corso del 2019 è stato lanciato un programma *e-learning* sul sistema di *Whistleblowing* e sul Codice Etico del Gruppo, disponibile in nove lingue per tutti i dipendenti attraverso la piattaforma intranet dedicata e offerto a tutti i nuovi dipendenti, come parte del loro *induction training*.

Corsi di formazione specifici sui diritti umani e la responsabilità sociale sono stati sviluppati nel contesto SA8000, coinvolgendo dirigenti e dipendenti, incluso il personale con responsabilità diretta nella gestione della catena di approvvigionamento.

Inoltre, sono state adottate iniziative per l'entrata in vigore del Codice Condotta Fornitori, fornendo informazioni e formazione ai destinatari, nonché supporto per raggiungere la piena conformità ai principi e le disposizioni in esso contenute, inclusa la prevenzione della schiavitù moderna lungo l'intera catena di approvvigionamento. In particolare, si sono tenuti workshop di formazione specifici ai principali fornitori di prodotti finiti e terzi lavoranti (che insieme producono oltre il 70% del valore dei prodotti Ferragamo). Infine, è stato fornito un questionario ai principali fornitori di materie prime, servizi di produzione e prodotti finiti del Gruppo, al fine di ottenere un'autovalutazione e l'identificazione di eventuali ambiti di non conformità, richiedendo l'implementazione dei suggerimenti e di ogni altra attività ritenuta appropriata, in modo da facilitare il graduale allineamento delle loro attività e operazioni ai principi e alle regole di condotta contenuti nel Codice.

IMPEGNO PER IL FUTURO

Per il Gruppo Salvatore Ferragamo, l'etica non solo è centrale nella definizione degli obiettivi aziendali, ma rappresenta una delle leve fondamentali per la pianificazione delle attività future, con l'impegno di perseguire la creazione di valore per gli anni a venire e a favore delle nuove generazioni.

È per noi fondamentale che l'integrità del business e il rispetto dei diritti umani siano elementi prioritari nella definizione degli obiettivi lungo tutta la catena di fornitura ed il Gruppo si impegna a lavorare in modo proattivo per incoraggiare il contrasto alla schiavitù moderna adeguando le proprie attività, operazioni e le procedure di approvvigionamento.

